

Bruxelles, 14 marzo 2019  
(OR. en)

7159/19

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2018/0299(COD)**

---

**CODEC 602  
TRANS 165  
FIN 202  
CADREFIN 134  
POLGEN 43  
REGIO 55  
ENER 148  
TELECOM 107  
COMPET 228  
MI 226  
ECO 37  
PREP-BXT 93  
PE 70**

#### **NOTA INFORMATIVA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 1316/2013 per quanto riguarda il recesso del Regno Unito dall'Unione - Risultati della prima lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, 11-14 marzo 2019)

---

#### **I. INTRODUZIONE**

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 294 del TFUE e alla dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione<sup>1</sup>, hanno avuto luogo vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura sul fascicolo in questione, evitando in tal modo di dover ricorrere ad una seconda lettura e alla procedura di conciliazione.

---

<sup>1</sup> GU L 145 del 30.6.2007, pag. 5.

In questo contesto, la relatrice Karima DELLI (Verts/ALE, FR) ha presentato, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, un emendamento di compromesso (emendamento 25) alla proposta di regolamento. Tale emendamento era stato concordato durante i contatti informali di cui sopra. Non sono stati presentati altri emendamenti.

## II. VOTAZIONE

Nella votazione del 13 marzo 2019, la plenaria ha adottato l'emendamento di compromesso (emendamento 25) alla proposta di regolamento. La proposta della Commissione così modificata costituisce la posizione del Parlamento in prima lettura, contenuta nella risoluzione legislativa riportata in allegato<sup>2</sup>.

La posizione del Parlamento rispecchia quanto precedentemente convenuto fra le istituzioni. Il Consiglio dovrebbe pertanto essere in grado di approvare detta posizione.

L'atto sarebbe quindi adottato nella formulazione corrispondente alla posizione del Parlamento.

---

---

<sup>2</sup> La versione della posizione del Parlamento contenuta nella risoluzione legislativa è stata contrassegnata in modo da indicare le modifiche apportate dagli emendamenti alla proposta della Commissione. Le aggiunte al testo della Commissione sono evidenziate in *neretto e corsivo*. Le soppressioni sono indicate dal simbolo "■".

**Modifica del regolamento (UE) n. 1316/2013 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione \*\*\*I**

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 13 marzo 2019 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1316/2013 in relazione al recesso del Regno Unito dall'Unione (COM(2018)0568 – C8-0385/2018 – 2018/0299(COD))**

**(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2018)0568),
- visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 172 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C8-0385/2018),
- visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 17 ottobre 2018<sup>3</sup>,
- visto il parere del Comitato delle regioni del 10 ottobre 2018<sup>4</sup>,
- visti l'accordo provvisorio approvato dalla commissione competente a norma dell'articolo 69 septies, paragrafo 4, del regolamento, e l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 22 febbraio 2019, di approvare la posizione del Parlamento europeo, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto l'articolo 59 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per lo sviluppo regionale (A8-0009/2019),

---

<sup>3</sup> GU C 62 del 15.2.2019, pag. 301.

<sup>4</sup> GU C 461 del 21.12.2018, pag. 173.

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora la sostituisca, la modifichi sostanzialmente o intenda modificarla sostanzialmente;
3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

**Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 13 marzo 2019 in vista dell'adozione del regolamento (UE) 2019/... del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1316/2013, per quanto riguarda il recesso del Regno Unito dall'Unione**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 172,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo<sup>5</sup>,

visto il parere del Comitato delle regioni<sup>6</sup>,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria<sup>7</sup>,

---

<sup>5</sup> GU C 62 del 15.2.2019, pag. 301.

<sup>6</sup> GU C 461 del 21.12.2018, pag. 173.

<sup>7</sup> Posizione del Parlamento europeo del 13 marzo 2019.

considerando quanto segue:

- (1) Il 29 marzo 2017 il Regno Unito ha notificato l'intenzione di recedere dall'Unione a norma dell'articolo 50 del trattato sull'Unione europea. ***I trattati cesseranno di essere applicabili al Regno Unito a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'accordo di recesso o, in mancanza di tale accordo, due anni dopo la notifica, ossia dal 30 marzo 2019, salvo che il Consiglio europeo, d'intesa con il Regno Unito, decida all'unanimità di prorogare tale termine.***
  
- (2) Il regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>8</sup> ha istituito il meccanismo per collegare l'Europa, che è un fondamentale strumento di finanziamento dell'Unione. Il meccanismo per collegare l'Europa si propone di rendere possibili la preparazione e la realizzazione di progetti di interesse ***transfrontaliero*** e comune nel quadro della politica in materia di reti transeuropee nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia, ***al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno e di aumentare la competitività, nonché di contribuire alla coesione economica, sociale e territoriale e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.***

---

<sup>8</sup> Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010 (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 129).

- (3) L'allegato I, parte I, del regolamento (UE) n. 1316/2013 stabilisce un elenco di nove corridoi della rete centrale. Tali corridoi costituiscono uno strumento per facilitare la realizzazione coordinata della rete centrale. Essi dovrebbero contribuire alla coesione della rete centrale attraverso una migliore cooperazione territoriale, perseguire obiettivi più ampi nell'ambito della politica dei trasporti e agevolare l'interoperabilità, l'integrazione modale e le operazioni multimodali.
- (4) Il Regno Unito fa parte del corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo, che comprende collegamenti nell'isola d'Irlanda tra Belfast, Dublino e Cork e in Gran Bretagna da Glasgow e Edimburgo nel nord a Folkestone e Dover nel sud. Le sezioni e i nodi del Regno Unito figurano nella tabella intitolata "Sezioni individuate in via preliminare compresi i progetti" dei corridoi della rete centrale inclusa nell'allegato I, parte I, punto 2, del regolamento (UE) n. 1316/2013.
- (5) In vista del recesso del Regno Unito dall'Unione, le parti dell'allineamento del corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo relative al Regno Unito e le sezioni e i nodi del Regno Unito figuranti nella tabella "Sezioni individuate in via preliminare compresi i progetti" diventeranno obsoleti e non produrranno più effetti giuridici a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il regolamento (UE) n. 1316/2013 cesserà di applicarsi al Regno Unito.

- (6) *Per l'Irlanda, i collegamenti marittimi costituiscono uno strumento essenziale per garantire la sua connettività diretta con l'Europa continentale, soprattutto in considerazione dell'evoluzione incerta dei flussi commerciali che passano per il "ponte terrestre" britannico.*
- (7) *Al fine di evitare che il corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo sia separato in due parti distinte e non collegate e di garantire il collegamento dell'Irlanda all'Europa continentale, il corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo dovrebbe includere **nuovi** collegamenti marittimi tra i **■** porti irlandesi e i **■** porti del Belgio, della Francia e dei Paesi Bassi **che fanno parte di tale corridoio. Inoltre, un collegamento tra il corridoio Mare del Nord – Mediterraneo e il corridoio Atlantico via Le Havre, che è sul corridoio Atlantico, dovrebbe migliorare i collegamenti e l'integrazione nel mercato interno.***
- (8) *È importante che le conseguenze a medio termine del recesso del Regno Unito dall'Unione sui collegamenti e i flussi di traffico, in particolare l'eventuale redistribuzione dei flussi di traffico, siano tenute in considerazione nella progettazione dello strumento che sostituirà il meccanismo per collegare l'Europa e per la valutazione del regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>1</sup>. Pertanto, entro il 2021 la Commissione dovrebbe effettuare un riesame anticipato del regolamento (UE) n. 1315/2013, al fine di tener conto di eventuali cambiamenti intervenuti nel flusso di merci una volta che il Regno Unito avrà lasciato l'Unione.*

---

<sup>1</sup> *Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE (GU L 348 del 20.12.2013, pag. 1).*

- (9) Garantire il collegamento tra l'Irlanda e gli altri Stati membri nel corridoio della rete centrale Mare del Nord – Mediterraneo *e in una parte limitata del corridoio Atlantico* è fondamentale per gli investimenti nelle infrastrutture in corso e futuri e per assicurare la certezza e la chiarezza del diritto per la pianificazione delle infrastrutture. *È essenziale sviluppare le pertinenti infrastrutture per mantenere e sostenere i flussi commerciali esistenti e futuri tra l'Irlanda e l'Europa continentale.*
- (10) *Gli investimenti in attrezzature e infrastrutture per la sicurezza e i controlli alle frontiere esterne dovrebbero essere una delle azioni prioritarie nell'ultima fase di attuazione dell'attuale periodo di programmazione del meccanismo per collegare l'Europa.*
- (11) *Per rispondere a tali esigenze, la Commissione dovrebbe proporre un nuovo programma di lavoro annuale.*
- (12) *All'atto del riesame del programma di lavoro pluriennale per adeguarlo al recesso del Regno Unito dall'Unione dovrebbe essere accordata un'attenzione particolare alle azioni miranti a rafforzare le infrastrutture di trasporto ai fini della sicurezza e dei controlli alle frontiere esterne.*

- (13) Il presente regolamento dovrebbe *entrare in vigore con urgenza il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e dovrebbe* applicarsi a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il regolamento (UE) n. 1316/2013 cesserà di applicarsi al Regno Unito,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### Articolo 1

*Il regolamento (UE) n. 1316/2013 è così modificato:*

- 1) *all'articolo 7, paragrafo 2, è aggiunta la lettera seguente:*

*"m) azioni di adeguamento delle infrastrutture di trasporto a fini di sicurezza e di controllo alle frontiere esterne.";*

- 2) *l'articolo 17 è così modificato:*

- a) *il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:*

*"2. La Commissione riesamina i programmi di lavoro pluriennali almeno a metà periodo. Nel settore dei trasporti, riesamina il programma di lavoro pluriennale al fine di adeguarlo al recesso del Regno Unito dall'Unione. Se necessario, la Commissione adotta atti di esecuzione in cui rivede il programma di lavoro pluriennale. Tali atti di esecuzione sono adottati conformemente alla procedura di esame di cui all'articolo 25, paragrafo 2.";*

*b) è inserito il paragrafo seguente:*

*"5 bis. Nel settore dei trasporti, le azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera m), sono una priorità di un programma di lavoro annuale adottato a decorrere dal ... [data di entrata in vigore del presente regolamento].";*

3) *l'allegato I è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.*

## Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il █ giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il regolamento (UE) n. 1316/2013 cesserà di applicarsi al Regno Unito.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a ..., il

*Per il Parlamento europeo*

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

*Il presidente*

## ALLEGATO

Modifica dell'allegato I del regolamento (UE) n. 1316/2013

Nell'allegato I, parte I, punto 2 ("Corridoi della rete centrale"), alla sezione "Mare del Nord – Mediterraneo", sottosezione "Allineamento", dopo la riga "Belfast – Baile Átha Cliath/Dublino – Corcaigh/Cork" è inserita la riga seguente:

**"Shannon Foynes/ Baile Átha Cliath/Dublino/ Corcaigh/Cork – Le Havre/ Calais/ Dunkerque/ Zeebrugge/ Terneuzen/ Gent/ Anversa/ Rotterdam/ Amsterdam"**.

---